



ISTITUTO SUPERIORE di FELTRE

Istituto Tecnico Tecnologico "L. Negrelli-Forcellini", Istituto Tecnico Economico "A. Colotti"
Istituto Professionale Industria e Artigianato "C. Rizzarda", Corsi serali "Negrelli-Forcellini"

www.istitutosuperiorefeltre.edu.it



Sede legale e amministrativa via C. Colombo 11, 32032 Feltre (BL), tel. 0439/301540 fax 0439/303196
cod. meccanografico: BLIS008006 PEO blis008006@istruzione.it PEC: blis008006@pec.istruzione.it
C.F. e P.I.: 82001270253; cod. univoco fatturazione elettronica.: UF4RBG

Istituto Superiore di Feltre
AOO: ITNFBL
Prot. 0007779 del 21/10/2022
IV-1 (Uscita)

Al Collegio docenti
all'Albo online
al sito web istituzionale

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio docenti per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, integrazione PTOF 2022-2025.

Il Dirigente scolastico,

- **Visto** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- **Visto** il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;
- **Vista** la Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", di cui al DM 170 del 24 giugno 2022;
- **Vista** la Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"; Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento; "Next Generation Classrooms"; Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro; "Next Generation Labs";
- **Tenuto conto** della costituzione dei Gruppi di lavoro PNRR prot. 7307 e 7329 del 7.10.2022:
 - "Contrasto alla dispersione scolastica e riduzione dei divari territoriali";
 - "Scuola 4.0: Next Generation Classrooms e Next Generation Labs";
- **Visto** che Il Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n. 3196 del 15 marzo 2022, pubblicata il 26 aprile 2022, accogliendo il ricorso del Ministero dell'istruzione, ha riformato la Sentenza del TAR Lazio n. 9795 del 19 luglio 2021 che annullava il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e i relativi allegati, dando piena efficacia al decreto interministeriale 29 dicembre 2020 n. 182 e ai documenti ad esso allegati;
- **Tenuto conto** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2022-2025, elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6685 del 12/10/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 58/2021,

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio docenti per l'aggiornamento del PTOF.

1. Il successo formativo degli studenti

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Per rispondere a

queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche delle aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione:

- a) criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- b) integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- c) integrazione Piano di miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025;
- d) adozione del modello di Piano Educativo Individualizzato a seguito di quanto disposto dal Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n. 3196 del 15 marzo 2022, pubblicata il 26 aprile 2022, accogliendo il ricorso del Ministero dell'istruzione, con cui ha riformato la Sentenza del TAR Lazio n. 9795 del 19 luglio 2021 che annullava il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e i relativi allegati. Con la Sentenza del marzo 2022, facendo pertanto riacquistare piena efficacia al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e ai documenti ad esso allegati, in particolare il modello di Pei che II.SS sono tenute ad adottare;
- e) progettazione di percorsi formativi per i docenti funzionali alle azioni previste nel PNRR.

2. Il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali.

Si definiscono le seguenti finalità:

- a) **potenziare le competenze di base**, dopo aver effettuato, anche sulla scorta della puntuale analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI, un'attenta analisi del contesto, attraverso l'ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre tempestivamente nonché preventivamente i divari ad esse connesse;
- b) **contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo** attraverso un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- c) **potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata** per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali:
 - percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
 - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

(le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);

- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Al fine di provvedere alla progettazione degli interventi è stato costituito il "Gruppo di lavoro PNRR - riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica" formato da:

- Referente Inclusione: prof. D. Pagnussat;
- Componenti il Nucleo Interno di Valutazione (NIV): Dirigente scolastico, prof. M. Polloni, prof.ssa C. Fantinel;
- Altri Docenti: prof.ssa N. Interdonato, prof.ssa L. Mazzucco.

Al Gruppo di lavoro con funzioni consultive potranno essere chiamati a partecipare altri docenti in funzione dei temi oggetto di discussione.

Il Gruppo di Lavoro, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle classi, delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di dispersione/abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Il Gruppo di Lavoro potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

3. PNRR Scuola 4.0, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università; Investimento 3.2: Scuola 4.0

E' stato costituito il "**Gruppo di Lavoro PNRR - Scuola 4.0**", formato da:

- Animatore digitale: prof. F. Sommacal;
- Membri del Team per l'Innovazione Digitale: prof. R. Antole, prof. S. Cecchin, prof. D. Tonet;
- Figura strumentale di progettazione: prof. S. Cirillo.

3.1 Azione 1 - Next generation classrooms

L'intervento prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La progettazione e la realizzazione di quanto previsto dal **Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms** prevede diverse fasi:

- ricerca e progettazione degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- collegamento con INDIRE "Avanguardie educative". La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal

docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding. Oltre alla lezione tradizionale centrata sulla trasmissione del sapere, è quindi importante proporre differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving al learning by doing e al reflective learning;

- formazione specifica per i docenti, da inserire nel Piano di Formazione.

3.2 Azione 2 - Next generation Labs

L'Azione prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

L'Azione ha la finalità di **realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studi presenti nella scuola** e nei seguenti - non esaustivi - ambiti:

- robotica ed automazione
- intelligenza artificiale
- cloud computing
- cybersicurezza
- Internet delle cose (IOT)
- making e modellazione e stampa 3D/4D
- creazione di prodotti e servizi digitali
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- comunicazione digitale
- elaborazione, analisi e studio dei big data
- economia digitale, e-commerce, blockchain

La progettazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro richiede, da parte del Gruppo di Lavoro, la ricognizione e la mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo in uscita dello studente, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio.

4. Adozione del nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità certificata

A seguito della pubblicazione della Nota M.I. 3330 DEL 13.10.2022, risulta necessario provvedere ad adottare i modelli nazionali PEI vigenti (allegati al decreto interministeriale n. 182/2020) per la relativa progettazione educativo didattica.

5. Azioni richieste al Collegio dei Docenti

Si premette che lo spirito delle iniziative innovative prevede non solo il coinvolgimento dei Gruppi di Lavoro ma dell'intera Comunità scolastica estesa anche ai soggetti esterni portatori di interesse (stakeholders esterni).

In sintesi, l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto nella struttura di riferimento in ambiente SIDI dovrà prevedere:

- **RAV:** individuazione nell'ultima sezione del RAV, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività.
- **Piano di miglioramento:** definizione nel Piano di miglioramento dei percorsi e delle azioni finalizzate al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni

finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

- **PTOF:** di riportare nel PTOF le iniziative curricolari ed extracurricolari, così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", previste per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione al Piano "Scuola 4.0", sono da riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento. L'utilizzo della sezione "Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione", del PTOF all'interno del SIDI, può rivelarsi particolarmente funzionale soprattutto ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento nella realizzazione delle azioni e di raggiungimento dei traguardi previsti, della promozione del benessere a scuola per alunni, genitori e docenti.
- **Rendicontazione sociale triennio 2019-2022:** nella struttura di riferimento del PTOF all'interno del SIDI, dal titolo "Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione", si troveranno pre-caricati i contenuti già inseriti per le diverse annualità relativamente alle attività svolte e ai risultati raggiunti, potendo così più agevolmente compilare la sezione relativa alla rendicontazione dell'intera triennialità.

F.to digitalmente, il Dirigente scolastico
Alessandro Bee